



Η ΠΕΝΤΗΚΟΣΤΗ

القيامة

العنصرة



Pentecostes

“RICEVETE LO SPIRITO SANTO”

Sabato, 1 giugno: Vigilia dell'Ascensione

Leggi Oggi:
2 Samuele
3-4

Per il diario spirituale medita:

Luca 24,46-53

Le altre letture sono: At 18,23-28; Sl 46 (47)

**“IO MANDERÒ SU DI VOI
QUELLO CHE IL PADRE MIO HA PROMESSO”**

In questo fine settimana, abbiamo la gioia di celebrare la Festa dell'Ascensione di Gesù al cielo, che, in un certo senso, apre le porte al giorno di Pentecoste, che sarà domenica prossima. Ascensione e Pentecoste sono due misteri intimamente uniti. Mettendo, oggi, la lente di ingrandimento sull'Ascensione, a partire da questo Vangelo, vediamo che si conclude l'esperienza terrena di Gesù. Lui continuerà a essere vero “uomo-risorto”, ma a partire da questo momento, sarà seduto alla destra del Padre, in cielo. Non si tratta di un posto fisico o geografico, ma di una “nuova dimensione”, un nuovo “stato di vita”. Egli non si allontana da noi, resterà con noi fino alla fine dei tempi, glorioso e immortale, sempre al nostro fianco, insieme allo Spirito Santo.

Luca 24,46-53

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli «Così sta scritto: il Cristo dovrà patire e risuscitare dai morti il terzo giorno

47 e nel suo nome saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme.

48 Di questo voi siete testimoni. 49 E io manderò su di voi quello che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in

città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

50 Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse.

51 Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato verso il cielo. 52 Ed essi, dopo averlo adorato, tornarono a Gerusalemme con grande gioia; 53 e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica, 2 giugno: Festa dell'Ascensione

Per il diario spirituale medita:

Atti 1,1-11

**Le altre letture sono: Sl 46 (47); Ef 1,17-23;
Lc 24,46-53**

“PERCHÉ RIMANETE QUI FERMI A GUARDARE IL CIELO?”

Le incredibili “sorprese” di Gesù non finiscono con la Resurrezione. Oggi meditiamo sulla misteriosa “Ascensione” al cielo di Gesù Risorto, vivo in carne e ossa. Sono cose che lasciano i discepoli “a bocca aperta”, ma non con la “bocca amara”. San Luca narra che gli Apostoli tornarono a Gerusalemme “pieni di gioia”. È chiaro che i discepoli non si sentono abbandonati; non pensano che Gesù sia scomparso in un cielo inaccessibile e distante da loro, ma HANNO LA CERTEZZA DI UNA NUOVA PRESENZA DI GESÙ: il Risorto, salito al cielo, ADESSO È PRESENTE IN MEZZO A LORO IN MANIERA NUOVA E CON POTENZA, come dice il nostro Papa Benedetto XVI. L'Ascensione apre le porte alla Pentecoste: è il “Big-Bang” della Chiesa.

Atti 1,1-11

Nel mio primo libro ho già trattato, o Teòfilo, di tutto quello che Gesù fece e insegnò dal principio 2 fino al giorno in cui, dopo aver dato istruzioni agli apostoli che si era scelti nello Spirito Santo, egli fu assunto in cielo. 3 Egli si mostrò ad essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni e parlando del regno di Dio.

4 Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere che si adempisse la promessa del Padre «quella, disse, che voi avete udito da me: 5 Giovanni ha battezzato con acqua, voi invece sarete battezzati in Spirito Santo, fra non molti giorni». 6 Così venutisi a trovare insieme gli domandarono: «Signore, è questo il tempo in cui ricostituirai il regno di

Israele?». 7 Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha riservato alla sua scelta, 8 ma avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra».

9 Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. 10 E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se n'andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: 11 «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
2 Samuele
7-8

Lunedì, 3 giugno
Per il diario spirituale medita:
Atti 19,1-8

Le altre letture sono: Sl 67 (68); Gv 16,29-33

**“AVETE RICEVUTO LO SPIRITO SANTO
QUANDO SIETE VENUTI ALLA FEDE?”**

In che modo risponderai, oggi, a questa domanda?

Gli uomini di Efeso risposero a Paolo: “Non abbiamo nemmeno sentito dire che ci sia uno Spirito Santo!” Dalle parole di Paolo sembra chiaro che il grande dono dello Spirito Santo è legato al Battesimo. Essere battezzato in nome del Signore Gesù, nel nome della Santissima Trinità, provoca una “INONDAZIONE DI SPIRITO SANTO” in noi e intorno a noi, il cui segno è “parlare in lingue” e “profetizzare”.

Le letture di questa settimana ci preparano alla Festa di Pentecoste, alla Festa dello Spirito Santo che “inonda” il mondo. Fin d’ora, prepariamoci nel “cenacolo” del nostro cuore, chiedendo con umiltà il dono dello Spirito.

Atti 19,1-8

Mentre Apollos era a Corinto, Paolo, attraversate le regioni dell’altopiano, giunse a Efeso. Qui trovò alcuni discepoli ² e disse loro: «Avete ricevuto lo Spirito Santo quando siete venuti alla fede?».

Gli risposero: «Non abbiamo nemmeno sentito dire che ci sia uno Spirito Santo». ³ Ed egli disse: «Quale battesimo avete ricevuto?». «Il battesimo di Giovanni», risposero. ⁴ Disse allora Paolo: «Giovanni ha amministrato un battesimo di

penitenza, dicendo al popolo di credere in colui che sarebbe venuto dopo di lui, cioè in Gesù». ⁵ Dopo aver udito questo, si fecero battezzare nel nome del Signore Gesù ⁶ e, non appena Paolo ebbe imposto loro le mani, scese su di loro lo Spirito Santo e parlavano in lingue e profetavano.

⁷ Erano intutto circa dodici uomini. ⁸ Entrato poi nella sinagoga, vi poté parlare liberamente per tre mesi, discutendo e cercando di persuadere gli ascoltatori circa il regno di Dio.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
2 Samuele
9-10

Martedì, 4 giugno
Per il diario spirituale medita:
Giovanni 14,15-25

Le altre letture sono: At 20,17-27; Sl 67 (68); Gv 17,1-11

**“IO PREGHERO’ IL PADRE
ED EGLI VI DARA’ UN ALTRO CONSOLATORE”**

Non è passato molto tempo da quando abbiamo meditato sopra questa Parola, ma è una ricca sorgente inesauribile la cui acqua rinnova tutto quello che tocca. Gesù promette lo Spirito Santo e parla di questo come di una PERSONA NUOVA, una persona diversa da Lui e dal Padre; una persona la cui presenza può essere percepita chiaramente: “Voi lo riconoscerete perché rimarrà con voi e sarà in voi”. Se qualcuno ci chiedesse: “Chi è lo Spirito Santo?”. Può essere che avremo difficoltà a rispondere, ma subito diremo quello che Egli sta facendo nella nostra vita. È più facile conoscere lo Spirito Santo per la sua azione in noi, che per una definizione teologica. In qualche modo, è importante creare una relazione forte e personale con Lui perché è Lui che ci fa cristiani.

Giovanni 14,15-25

Se mi amate, osserverete i miei comandamenti.

16 Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre, 17 lo Spirito di verità che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché egli dimora presso di voi e sarà in voi.

18 Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi. 19 Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete.

20 In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre e voi in me e io in voi.

21 Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi mi ama. Chi mi ama sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

22 Gli disse Giuda, non l'Iscriota: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi e non al mondo?». 23 Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui.

24 Chi non mi ama non osserva le mie parole; la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. 25 Queste cose vi ho detto quando ero ancora tra voi.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
2 Samuele
11-12

Mercoledì, 5 giugno
Per il diario spirituale medita:
Giovanni 16,4-14

Le altre letture sono: At 20,28-38; Sl 67 (68)

**“IO VADO...MA INVIERÒ IL PARACLITO,
LO SPIRITO DI VERITÀ”**

Continuiamo il nostro sereno percorso verso il giorno di Pentecoste. Nella Parola di oggi appare chiara l'AZIONE DELLO SPIRITO SANTO, capace di guidarci alla verità tutta intera, capace di smascherare la menzogna del mondo, di far trionfare il potere di Gesù, il suo amore.

Il nome “PARACLITO” è, senza dubbio, nuovo e sorprendente per gli Apostoli e oggi, anche per noi. Sappiamo che il suo significato è: “consolatore”, “difensore”, “avvocato”, ossia “amico” che mi soccorre e mi spiega le cose. Non ci sono dubbi che il giorno di Pentecoste inaugura il tempo dello Spirito Santo, che è oggi, il motore della mia santificazione personale e di tutta la Chiesa.

Giovanni 16,4-14

Ma io vi ho detto queste cose perché, quando giungerà la loro ora, ricordiate che ve ne ho parlato. Non ve le ho dette dal principio, perché ero con voi. ⁵ Ora però vado da colui che mi ha mandato e nessuno di voi mi domanda: Dove vai? ⁶ Anzi, perché vi ho detto queste cose, la tristezza ha riempito il vostro cuore.

⁷ Ora io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma quando me ne sarò andato, ve lo manderò. ⁸ E quando sarà venuto, egli convincerà il

mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio. ⁹ Quanto al peccato, perché non credono in me; ¹⁰ quanto alla giustizia, perché vado dal Padre e non mi vedrete più; ¹¹ quanto al giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato.

¹² Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. ¹³ Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future. ¹⁴ Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve l'annunzierà.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
2 Samuele
13-14

Giovedì, 6 giugno
Per il diario spirituale medita:
Ezechiele 37,1-14

Le altre letture sono: Sl 15 (16); Gv 17,20-26

**“SPIRITO VIENI DAI QUATTRO VENTI E
SOFFIA SU QUESTI MORTI PERCHE’ RIVIVANO!”**

La Valle delle ossa aride, “risuscitate” dallo Spirito, è senza dubbio un’immagine meravigliosa di ciò che lo Spirito Santo può fare e fa in noi, quando lo invociamo, come fece il Profeta Ezechiele. Dove non c’è vita lo Spirito Santo è capace di generare vita, sia vita fisica che vita spirituale. Perché questo miracolo succeda bisogna che queste ossa aride siano “penetrate” dallo Spirito, però lo Spirito non viene da solo, deve essere “invocato”, “chiamato”. Bisogna “PROFETIZZARE LO SPIRITO”, dicendo “Vieni...vieni!”. Gesù ci ha dato il dono dello Spirito Santo: bisogna invocarlo in noi e attorno a noi, con le parole e con la vita. Gesù ci ha dato il pieno dono dello Spirito: dobbiamo invocarlo in noi e intorno a noi, con la parola e con la vita.

Ezechiele 37,1-14

La mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; 2 mi fece passare tutt’intorno accanto ad esse. Vidi che erano in grandissima quantità sulla distesa della valle e tutte inaridite. 3 Mi disse: «Figlio dell’uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai». 4 Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annunzia loro: Ossa inaridite, udite la parola del Signore. 5 Dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete.

6 Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete: Saprete che io sono il Signore». 7 Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre io profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l’uno all’altro, ciascuno al suo corrispondente. 8 Guardai ed ecco sopra di esse i nervi, la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non

c’era spirito in loro. 9 Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza figlio dell’uomo e annunzia allo spirito: Dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano». 10 Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato.

11 Mi disse: «Figlio dell’uomo, queste ossa sono tutta la gente d’Israele. Ecco, essi vanno dicendo: Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti. 12 Perciò profetizza e annunzia loro: Dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi risuscito dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nel paese d’Israele. 13 Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi risusciterò dai vostri sepolcri, o popolo mio. 14 Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nel vostro paese; saprete che io sono il Signore. L’ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
2 Samuele
15-16

Venerdì, 7 giugno
Per il diario spirituale medita:
Giovanni 7,37-39

Le altre letture sono: At 25,13-21; Sl 102 (103)

“CHI HA SETE VENGA A ME E BEVA”
GESÙ : ROCCIA DA DOVE SGORGA ACQUA VIVA.

Tutti noi ricordiamo la scena di quel soldato, che con la sua lancia, aprì il fianco di Gesù, trafisse il suo cuore. In quel momento uscì “SANGUE” e “ACQUA”, segno del Battesimo (l'acqua) e dell'Eucarestia (il sangue).

Questo “getto” di sangue e acqua oltre ad essere un fatto storico e fisiologico, ha in sé un grande significato. Dal corpo di Gesù morto uscì l'acqua dello Spirito Santo che ci “battezza” e ci fa uomini nuovi, vivificati dallo Spirito.

Il riscatto e la salvezza sono possibili solamente per opera dello Spirito Santo, che Gesù fece sgorgare, a partire dalla croce.

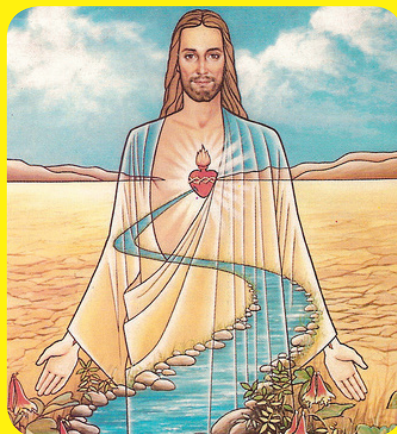
Giovanni 7,37-39

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù levatosi in piedi esclamò ad alta voce:

«Chi ha sete venga a me e beva ³⁸ chi crede in me; come dice la Scrittura: fiumi di acqua viva sgorgeranno dal suo seno».

³⁹ Questo egli disse riferendosi allo Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non c'era ancora

lo Spirito, perché Gesù non era stato ancora glorificato.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
2 Samuele
17-18

Sabato, 8 giugno: Vigilia di Pentecoste
Per il diario spirituale medita:
Giovanni 20,19-23

**Le altre letture sono: Gen 11,1-9; Sl 103 (104);
Rm 8,22-27**

**“GESÙ SOFFIÒ SU DI LORO E DISSE:
RICEVETE LO SPIRITO SANTO”**

Questo “soffio” del Risorto ricorda il famoso “soffio” con il quale Dio trasforma l’uomo di fango in un essere vivo, soffiando nelle sue narici un “alito” di vita. Il soffio di Gesù su questi poveri uomini “morti” di paura e sconcertati, opera un miracolo! Rinasce la vita, la gioia comincia a scorrere di nuovo nelle vene; da uomini spaventati, gli Apostoli diventano martiri coraggiosi e intrepidi evangelizzatori, che distribuiscono la salvezza al mondo intero. “MANDA IL TUO SPIRITO, SIGNORE E RINNOVA LA FACCIA DELLA TERRA!” Sia questa la nostra preghiera durante tutto questo giorno che ci prepara alla grande grazia di Pentecoste.

Giovanni 20,19-23

La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!».

20 Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

21 Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch’io mando voi».

22 Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; 23 a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica, 9 giugno: Festa di Pentecoste
Per il diario spirituale medita:

Atti 2,1-11

**Le altre letture sono: Sl 103 (104); 1Cor 12,3-13;
Gv 20,19-23**

**“VENNE DAL CIELO UN FRASTUONO, COME DI UN
FORTE VENTO... APPARVERO LINGUE DI FUOCO...
FURONO PIENI DI SPIRITO SANTO!”**

La preghiera della Coletta della Messa di oggi sintetizza meravigliosamente il senso della Festa di oggi: “O Padre, che nel mistero della Pentecoste SANTIFICHI LA TUA CHIESA IN OGNI POPOLO E NAZIONE, DIFFONDI SINO AI CONFINI DELLA TERRA I DONI DELLO SPIRITO SANTO, E CONTINUA OGGI, NELLA COMUNITÀ DEI CREDENTI, I PRODIGI CHE HAI OPERATO AGLI INIZI DELLA PREDICAZIONE DEL VANGELO.” Oggi la Pentecoste avviene in noi, se ci apriamo allo spirito, se Lo chiamiamo, Lo invociamo.

Atti 2,1-11

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. 2 Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano.

3 Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; 4 ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

5 Si trovavano allora in Gerusalemme Giudei osservanti di ogni nazione che è sotto il cielo.

6 Venuto quel fragore, la folla si radunò e rimase sbigottita perché ciascuno li sentiva parlare la propria lingua. 7 Erano stupefatti e fuori di sé per lo stupore dicevano: «Costoro che parlano non sono forse tutti Galilei? 8 E com'è che li sentiamo ciascuno parlare la nostra lingua nativa?

9 Siamo Parti, Medi, Elamiti e abitanti della Mesopotamia, della Giudea, della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, 10 della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, stranieri di Roma, 11 Ebrei e prosèliti, Cretesi e Arabi e li udiamo annunziare nelle nostre lingue le grandi opere di Dio».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
2 Samuele
21-22

Lunedì, 10 giugno:
Festa di Maria, Madre della Chiesa
Per il diario spirituale medita:
Atti 1,12-14

Le altre letture sono: Sl 86 (87); Gv 19,25-34

**“ERANO ASSIDUI NELLA PREGHIERA COMUNE,
INSIEME CON ALCUNE DONNE E CON MARIA,
LA MADRE DI GESÙ”**

Questo brano prepara il giorno di Pentecoste che ieri abbiamo vissuto, ma noi oggi lo riceviamo come un aiuto per conservare lo Spirito Santo che ieri è sceso su di noi. Ogni giorno è una “nuova Pentecoste”, se rimaniamo uniti tra noi in intima preghiera, insieme a Maria che ci guida. La Festa che oggi celebriamo è molto recente. Fu istituita dal nostro Papa Francesco e celebra Maria: MODELLO E MADRE DELLA CHIESA. Da lei possiamo imparare che cosa significa vivere “impregnati” di Spirito Santo in ogni momento della nostra vita.

Atti 1,12-14

Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato.

assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

13 Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo.

14 Tutti questi erano



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
2 Samuele
23-24

Martedì, 11 giugno
Per il diario spirituale medita:
Atti 11,21-26;13,1-3

Le altre letture sono: Sl 97 (98); Mt 10,7-13

“RISERVATE PER ME BARNABA E SAULO”

Chi dice queste parole è lo Spirito Santo in persona, che è il “motore” della Chiesa nascente, il motore della nuova evangelizzazione. Il nome Barnaba significa: “figlio della consolazione” e sappiamo che lo Spirito Santo è il “Consolatore”, pensiamo quindi che relazione c’è tra Barnaba e lo Spirito Santo. Giustamente è definito “pieno di Spirito Santo!” egli è un uomo di mente aperta, capace di vedere il bene dappertutto, senza schemi mentali che lo imprigionino. Capisce subito che la Buona Novella è per il mondo intero, anche per i pagani. Egli stesso va a cercare Saulo, uomo del quale tutti avevano paura e lo lancia nell’avventura dell’evangelizzazione del mondo. Potessimo noi, oggi, fare lo stesso!

Atti 11,21-26;13,1-3

21 E la mano del Signore era con loro e così un gran numero credette e si convertì al Signore.

22 La notizia giunse agli orecchi della Chiesa di Gerusalemme, la quale mandò Barnaba ad Antiochia.

23 Quando questi giunse e vide la grazia del Signore, si rallegro e, 24 da uomo virtuoso qual era e pieno di Spirito Santo e di fede, esortava tutti a perseverare con cuore risoluto nel Signore. E una folla considerevole fu condotta al Signore.

25 Barnaba poi partì alla volta di Tarso per cercare Saulo e trovatolo lo condusse ad Antiochia.

26 Rimasero insieme un anno intero in quella comunità e istruirono molta gente; ad Antiochia per la prima volta i discepoli furono chiamati Cristiani.

1 C'erano nella comunità di Antiochia profeti e dottori: Barnaba, Simeone soprannominato Niger, Lucio di Cirène, Manaèn, compagno d'infanzia di Erode tetrarca, e Saulo.

2 Mentre essi stavano celebrando il culto del Signore e digiunando, lo Spirito Santo disse: «Riservate per me Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati».

3 Allora, dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li accomiatarono.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
1 Re
1-2

Mercoledì, 12 giugno
Per il diario spirituale medita:

2 Corinti 3,4-11

Le altre letture sono: Sl 98 (99); Mt 5,17-19

**“LA NUOVA ALLEANZA NON DELLA LETTERA,
MA DELLO SPIRITO, LO SPIRITO DA VITA”**

Lo Spirito è il grande dono del Risorto. Il sacrificio di Gesù ha aperto le porte allo Spirito. Morendo in croce, Gesù RI-LEGÒ l'uomo a Dio, creò nuovamente il legame che ci unisce a Dio e, attraverso questo “cordone rilegato”, ora passa lo Spirito Santo, che ci fa uomini nuovi, con un “cuore nuovo”. In questi 12 giorni di giugno, stiamo meditando questo grande mistero. Lo Spirito Santo è la vita intima della Trinità, l'amore fatto persona, il legame d'amore tra il Padre e il Figlio, fatto persona viva e reale. Oggi è Lui che ci abbraccia e ci conduce nel seno di Dio.

2 Corinti 3,4-11

Questa è la fiducia che abbiamo per mezzo di Cristo, davanti a Dio.

5 Non però che da noi stessi siamo capaci di pensare qualcosa come proveniente da noi, ma la nostra capacità viene da Dio, 6 che ci ha resi ministri adatti di una Nuova Alleanza, non della lettera ma dello Spirito; perché la lettera uccide, lo Spirito dà vita.

7 Se il ministero della morte, inciso in lettere su pietre, fu circondato di gloria, al punto che i figli d'Israele non potevano fissare il volto di Mosè a causa

dello splendore pure effimero del suo volto, 8 quanto più sarà glorioso il ministero dello Spirito?

9 Se già il ministero della condanna fu glorioso, molto di più abbonda di gloria il ministero della giustizia.

10 Anzi sotto quest'aspetto, quello che era glorioso non lo è più a confronto della sovraeminente gloria della Nuova Alleanza.

11 Se dunque ciò che era effimero fu glorioso, molto più lo sarà ciò che è duraturo.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
1 Re
3-4

Giovedì, 13 giugno: Sant'Antonio
Per il diario spirituale medita:
Matteo 5,20-26

Le altre letture sono: 2 Cor 3,15-4,6; Sl 84 (85)

“MA IO VI DICO!”

Forte è questa parola di Gesù, che, in questo momento, con chiarezza, si presenta come il “NUOVO MOSE”, che perfeziona la legge; non la cancella, ma la porta a pieno compimento. L'amore è il centro della legge e, pertanto, la sua piena realizzazione. La Legge ha valore solamente come “GUAR-RAIL” dell'amore. È assurdo correre sopra il “guard-rail” invece che sulla pista, così come è assurdo vivere la vita compiendo la legge invece che vivere l'amore. E l'amore è esigente: nel mondo di Gesù, sarà condannato perfino colui che va in collera contro il fratello, anche senza fare niente e chi dice suo fratello “stupido” sarà condannato dal supremo tribunale. Chi lo chiama “pazzo” va dritto all'inferno! Solo l'amore ci salva!

Matteo 5,20-26

Poiché io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

21 Avete inteso che fu detto agli antichi: Non uccidere; chi avrà ucciso sarà sottoposto a giudizio.

22 Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio. Chi poi dice al fratello: stupido, sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: pazzo, sarà sottoposto al fuoco della Geenna.

23 Se dunque presenti la tua offerta

sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, ²⁴ lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono.

25 Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei per via con lui, perché l'avversario non ti consegna al giudice e il giudice alla guardia e tu venga gettato in prigione.

26 In verità ti dico: non uscirai di là finché tu non abbia pagato fino all'ultimo spicciolo!

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:

1 Re

5-6

Venerdì, 14 giugno
Per il diario spirituale medita:

Matteo 5,27-32

Le altre letture sono: 2 Cor 4,7-15; Sl 115 (116)

**“CHIUNQUE GUARDA UNA DONNA PER DESIDERARLA
HA GIÀ COMMESSO ADULTERIO CON LEI NEL SUO
CUORE!”**

Continuiamo a meditare sull'amore esigente di Gesù, che non ammette nessun abuso o qualsiasi tipo di sfruttamento. Io non posso ridurre nessuno a un semplice oggetto di piacere, né con azioni né con i pensieri. È chiaro che qui Gesù non sta condannando la naturale emozione di attrazione istintiva che un uomo sente per una donna e viceversa; attrazione che fu creata da Dio. Quello che Cristo condanna è il “desiderio malizioso” mentale o reale che sia, che esige vigilanza immediata, perché da noi esca l'amore vero, l'amore che genera vita e non che “sfrutta” il fratello.

Matteo 5,27-32

Avete inteso che fu detto: Non commettere adulterio;

28 ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore.

29 Se il tuo occhio destro ti è occasione di scandalo, cavalo e gettalo via da te: conviene che perisca uno dei tuoi membri, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geenna.

30 E se la tua mano destra ti è

occasione di scandalo, tagliala e gettala via da te: conviene che perisca uno dei tuoi membri, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geenna.

31 Fu pure detto: Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto di ripudio;

32 ma io vi dico: chiunque ripudia sua moglie, eccetto il caso di concubinato, la espone all'adulterio e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
1 Re
7-8

Sabato, 15 giugno
Per il diario spirituale medita:
Matteo 5,33-37

Le altre letture sono: 2 Cor 5,14-21; Sl 102 (103)

**“SIA INVECE IL VOSTRO PARLARE SÌ, SÌ; NO, NO;
IL DI PIÙ VIENE DAL MALIGNO!”**

Oggi, Gesù ci insegna a essere veri, totalmente veri, nel nostro parlare. Ci viene spontaneo unire questo ordine di Gesù a un'altra parola, che chi viene dalla strada capisce molto bene: “LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI”. Qualsiasi menzogna, ritorna indietro e ricade sulla testa di chi l'ha pronunciata come una terribile schiavitù. Solo la Verità libera la nostra vita. Gesù ci insegna e ci educa anche a eliminare le “mezze-bugie”, le manipolazioni, i giri di parole...” sia il vostro SI SI e il vostro NO NO!” Siate uomini di una sola Parola perché la Verità è di Dio e la bugia è del demonio.

Matteo 5,33-37

Avete anche inteso che fu detto agli antichi: Non spergurare, ma adempi con il Signore i tuoi giuramenti;

34 ma io vi dico: non giurate affatto: né per il cielo, perché è il trono di Dio; 35 né per la terra, perché è lo sgabello per i suoi piedi; né per Gerusalemme, perché è la città del gran re.

36 Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello.

37 Sia invece il vostro parlare sì, sì; no, no; il di più viene dal maligno.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica, 16 giugno
Per il diario spirituale medita:
ROMANI 5,1-5

Le altre letture sono: Pr 8,22-31; Gv 16, 12-15

**“SIAMO IN PACE CON DIO PER MEZZO DI CRISTO...
L'AMORE DI DIO È STATO RIVERSATO NEI NOSTRI
CUORI PER MEZZO DELLO SPIRITO SANTO!”**

Nel cammino con Dio, noi facciamo esperienza viva e reale con le tre persone della Santissima Trinità, senza pensare molto. Quando preghiamo il “Padre Nostro” con il cuore, sentiamo la presenza forte e amorevole del nostro caro Padre amato. Sentiamo il suo abbraccio. Subito pensiamo: chi ci insegnò il “Padre Nostro” e, soprattutto, chi ha reso possibile IL PADRE NOSTRO? In questo momento sentiamo che, se Gesù non avesse ricostruito “il ponte” che ci unisce a Dio, non riusciremo nemmeno a sollevare la testa. Subito prendiamo coscienza del “grande mediatore” che ricuci il nostro legami con Dio. Infine, sentiamo che “c’è amore in noi”, c’è amore per Dio e per i fratelli, ma questo amore non viene da noi, capiamo bene che si tratta del grande dono dello Spirito Santo, riversato nei nostri cuori attraverso il Battesimo. Ecco la Trinità: sperimentata, contemplata, amata.

ROMANI 5,1-5

Giustificati dunque per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo;

² per suo mezzo abbiamo anche ottenuto, mediante la fede, di accedere a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio.

³ E non soltanto questo: noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata ⁴ e la virtù provata la speranza.

⁵ La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì, 17 giugno
Per il diario spirituale medita:

Matteo 5,38-42

Le altre letture sono: 2Cor 6,1-10; Sl 97(98)

**“MA IO VI DICO: PORGI L’ALTRA GUANCIA!
...LASCIA ANCHE IL MANTELLO! DÀ A CHI TI
CHIEDE!”**

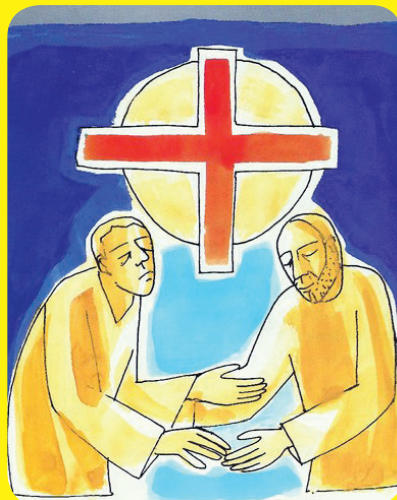
La parola di Gesù è semplice e chiara e non ammette giustificazioni o eccezioni. Essa va apertamente contro la nostra natura umana ferita dal peccato. Nulla fa scattare il nostro lato oscuro, quanto il sentirci calpestati e ingiustificati. Gesù ci conosce bene e con semplicità e trasparenza dice a ognuno di noi: non reagire secondo la logica umana, “occhio per occhio, dente per dente” ... o peggio ancora. Perdona! Dona e non preoccuparti di “aver vantaggi”. È questo che Gesù chiede a ognuno di noi, a ogni cristiano e non solamente a chi è “molto” santo.

Matteo 5,38-42

Avete inteso che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente; ³⁹ ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi se uno ti percuote la guancia destra, tu porgigli anche l'altra; ⁴⁰ e a chi ti vuol chiamare in giudizio per toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello.

⁴¹ E se uno ti costringerà a fare un miglio, tu fanne con lui due.

⁴² Da' a chi ti domanda e a chi desidera da te un prestito non volgere le spalle.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
1 Re
13-14

Martedì, 18 giugno
Per il diario spirituale medita:
Matteo 5,43-48

Le altre letture sono: 2Cor8,1-9; Sl 145(146)

“AMATE I VOSTRI NEMICI!”

Come è forte questa Parola di Gesù!

Al massimo noi possiamo pensare: io “ignorerò” questo mio nemico...vivrò come se lui non esistesse per me... così avrò pace. Ma Gesù non disse “ignorare” i vostri nemici, ma “AMATE”! Amare è un’attitudine attiva; chi ama si interessa, chi ama: “tutto sopporta, tutto giustifica, tutto crede” ... come dice San Paolo.

Se desideriamo essere cristiani non possiamo lasciare di lato questa Parola, questo “amore esigente” di Gesù. “Amate i vostri nemici”, non è qualcosa per pochi santi eletti, ma per ogni battezzato. Come posso oggi avere un “amore attivo” e disponibile per colui che sento “mio nemico”?

Matteo 5,43-48

Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico; ⁴⁴ ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, ⁴⁵ perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti.

⁴⁶ Infatti se amate quelli che vi amano, quale merito ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? ⁴⁷ E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che

cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani?

⁴⁸ Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
1 Re
15-16

Mercoledì, 19 giugno
Per il diario spirituale medita:
2 CORINZI 9,6-11

Le altre letture sono: Sl 111(112); Mt 6,1-6.16-18

**“CHI SEMINA POCO RACCOGLIERÀ POCO!
DIO AMA CHI DONA CON GIOIA!”**

Una cosa è certa; chi è “avaro” non va in cielo! Sia in campo spirituale, sia in campo materiale, chi è avaro troverà porte chiuse in cielo. Ieri e l'altro ieri abbiamo meditato la nuova Legge di Gesù:” dà a chi ti chiede... a chi tenta di toglierti la tunica, lascia anche il mantello”. A volte abbiamo difficoltà perfino di dare la nostra “decima”; dobbiamo lottare molto contro il nostro egoismo e la mancanza di generosità. Nella Parola di oggi, troviamo Paolo che incoraggia i cristiani a condividere i loro beni con i poveri di Gerusalemme. Chi sono per noi, oggi, i poveri con i quali Dio ci chiede di condividere? Domani è la Festa del “CORPUS CRISTI”, la festa dell'Eucarestia, nella quale Gesù si dona come “pane” spezzato per tutti. Gesù ci insegna a dare tutto e a darci totalmente.

2 CORINZI 9,6-11

Tenete a mente che chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà.

7 Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia. 8 Del resto, Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte

le opere di bene, 9 come sta scritto: ha largheggiato, ha dato ai poveri; la sua giustizia dura in eterno.

10 Colui che somministra il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, somministrerà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia. 11 Così sarete ricchi per ogni generosità, la quale poi farà salire a Dio l'inno di ringraziamento per mezzo nostro.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
1 Re
17-18

Giovedì, 20 giugno: CORPUS CHRISTI

Per il diario spirituale medita:

1 Corinzi 11,23-26

Le altre letture sono: Gen 14, 18-20; Sl 109(110);

Lc 9,11-17

**“ANNUNCIATE LA MORTE DEL SIGNORE
FINCHÉ EGLI VENGA!”**

L'Eucarestia contiene il mistero della morte, della Resurrezione e dell'ultima venuta di Gesù alla fine dei tempi. L'Eucarestia è un Kerigma vivente, un Kerigma fatto "sacramento", è la Nuova Alleanza, che "RI-LEGA". RI-CONGIUNGE definitivamente gli uomini a Dio. L'Eucarestia è Gesù nell'apice della donazione in croce. In ogni Messa che partecipiamo, possiamo abbracciare i piedi di Gesù appeso alla croce; baciare le sue ferite sanguinanti. Partecipiamo, oggi, alla solenne processione che faranno nella nostra Parrocchia, per gridare al mondo il nostro amore a Gesù-sacramento, nostro Dio presente e amato.

1 Corinzi 11,23-26

Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane ²⁴ e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse:

«Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».

²⁵ Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue;

fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».

²⁶ Ogni volta infatti che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, voi annunciate la morte del Signore finché egli venga.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
1 Re
19-20

Venerdì, 21 giugno
Per il diario spirituale medita:
2 CORINZI 11,18.21-30

Le altre letture sono: Sl 33(34); Mt 6,19-23

“SONO SERVO DI CRISTO?”

La lettura di oggi ci presenta la lista inteminabile delle lotte di San Paolo, delle sue sofferenze per Gesù. Egli sa bene che non sono le sue altissime esperienze mistiche che testimoniano il suo amore per Gesù, ma le sue sofferenze, la sua lotta instancabile: frustate, bastonate, lapidazione, naufragi, viaggi attraversando montagne e deserti... vigilie senza numero, fame, freddo, nudità, PREOCCUPAZIONI E RICHIESTE PER TUTTE LE COMUNITÀ CHE AVEVA FONDATA. Questo è San Paolo... ed io: quale lista di sofferenze affronto per Gesù, e che potrei fare, per testimoniare il mio amore per Lui?

2 CORINZI 11,18.21-30

Dal momento che molti si vantano da un punto di vista umano, mi vanterò anch'io. ²¹ Lo dico con vergogna; come siamo stati deboli! Però in quello in cui qualcuno osa vantarsi, lo dico da stolto, oso vantarmi anch'io. ²² Sono Ebrei? Anch'io! Sono Israeliti? Anch'io! Sono stirpe di Abramo? Anch'io!

²³ Sono ministri di Cristo? Sto per dire una pazzia, io lo sono più di loro: molto di più nelle fatiche, molto di più nelle prigionie, infinitamente di più nelle percosse, spesso in pericolo di morte. ²⁴ Cinque volte dai Giudei ho ricevuto i trentanove colpi; ²⁵ tre volte sono stato battuto con le verghe, una volta sono stato lapidato, tre volte ho fatto naufragio, ho trascorso un

giorno e una notte in balia delle onde. ²⁶ Viaggi innumerevoli, pericoli di fiumi, pericoli di briganti, pericoli dai miei connazionali, pericoli dai pagani, pericoli nella città, pericoli nel deserto, pericoli sul mare, pericoli da parte di falsi fratelli; ²⁷ fatica e travaglio, veglie senza numero, fame e sete, frequenti digiuni, freddo e nudità.

²⁸ Eoltreatutto questo, il mio assillo quotidiano, la preoccupazione per tutte le Chiese. ²⁹ Chi è debole, che anch'io non lo sia? Chi riceve scandalo, che io non ne frema? ³⁰ Se è necessario vantarsi, mi vanterò di quanto si riferisce alla mia debolezza.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
1 Re
21-22

Sabato, 22 giugno
Per il diario spirituale medita:
MATTEO 6,24-34

Le altre letture sono: 2 Cor 12,1-10; Sl 33(34);

**“NON POTETE SERVIRE A DUE PADRONI!
NON VI PREOCCUPATE CON LA VOSTRA VITA...”**

La vita dell'uomo è “servire”. Possiamo solo scegliere chi servire, ma non possiamo cambiare la nostra natura di “servo”. Ognuno di noi è come il “santo” asinello che portò Gesù nella sua entrata trionfale, a Gerusalemme la domenica delle Palme. A chi offriamo “la schiena”, a Gesù o al nemico? Se non carichi Gesù sulla tua schiena, subito il nemico, che vede la tua schiena libera, monterà su di te e ti dominerà. L'unico modo per rimanere liberi e felici è scegliere Gesù come UNICO SIGNORE DELLA NOSTRA VITA. Lui è il Signore che solo sa servirti e dare la sua vita per te. Mai si è sentito dire che il diavolo ha dato la sua vita per qualcuno. Infelice chi lo sceglie come “Signore” e ad egli offre la sua “schiena”.

MATTEO 6,24-34

Nessuno può servire a due padroni: o odierà l'uno e amerà l'altro, o preferirà l'uno e disprezzerà l'altro: non potete servire a Dio e a mammona. 25 Perciò vi dico: per la vostra vita non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale più del cibo e il corpo più del vestito?

26 Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro? 27 E chi di voi, per quanto si dia da fare, può aggiungere un'ora sola alla sua vita? 28 E perché vi affannate per il vestito? Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano.

29 Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. 30 Ora se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, non farà assai più per voi, gente di poca fede? 31 Non affannatevi dunque dicendo: Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?

32 Di tutte queste cose si preoccupano i pagani; il Padre vostro celeste infatti sa che ne avete bisogno. 33 Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. 34 Non affannatevi dunque per il domani, perché il domani avrà già le sue inquietudini. A ciascun giorno basta la sua pena.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
2 Re
1-2

Domenica, 23 giugno
Per il diario spirituale medita:

LUCA 9,18-24

Le altre letture sono: Zac 12,10-11; 13,1; Sl 62(63); Gal 3,26-29

**“TU SEI IL SANTO DI DIO!
...IL FIGLIO DELL’UOMO DEVE SOFFRIRE MOLTO”**

Pietro, illuminato dallo Spirito Santo, rispose: “Tu sei il Messia, il Cristo, il Figlio del Dio vivo!”, ma nessuno immaginava che cosa questo significasse: “il Figlio dell’uomo deve morire!” come è possibile che il DIO VIVO passi per la morte? Questo era troppo per la povera testa di Pietro e degli Apostoli. Ma Gesù è fermo e chiaro: “quando sarò elevato (sulla croce), allora saprete che IO SONO (Dio): “Dio è Dio in croce e non nel trionfo umano. Questo è anche quello che spetta ai discepoli di Gesù: “Se qualcuno vuole seguirmi...PRENDA LA SUA CROCE OGNI GIORNO E MI SEGUA.” L’amore non brilla nel “benestare”, ma nel sacrificio.

LUCA 9,18-24

Un giorno, mentre Gesù si trovava in un luogo appartato a pregare e i discepoli erano con lui, pose loro questa domanda: «Chi sono io secondo la gente?».

19 Essi risposero: «Per alcuni Giovanni il Battista, per altri Elia, per altri uno degli antichi profeti che è risorto».

20 Allora domandò: «Ma voi chi dite che io sia?». Pietro, prendendo la parola, rispose: «Il Cristo di Dio». 21 Egli allora ordinò loro severamente di non riferirlo a nessuno.

22 «Il Figlio dell’uomo, disse, deve soffrire molto, essere riprovato dagli anziani, dai sommi sacerdoti e dagli scribi, esser messo a morte e risorgere il terzo giorno».

23 Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua».

24 Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me, la salverà.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
2 Re
3-4

Lunedì, 24 giugno:
Natività di San Giovanni Battista
Per il diario spirituale medita:
ISAIA 49,1-6

**Le altre letture sono: Sl 138(139); At 13,22-26;
Lc 1,57-66**

**“IL SIGNORE FECE DI ME UNA SPADA AFFILATA, UNA
FRECCIA APPUNTITA... INVANO HO FATICATO,
INVANO HO CONSUMATO LE MIE FORZE!”**

È lampante la differenza che c'è tra la chiamata e la sensazione di fallimento che il Servo di Javè sente, come abbiamo meditato durante la Settimana Santa. È chiaro che il cammino di Dio è il contrario del trionfo umano. Per dare la vita bisogna “consegnare la propria vita”, per far nascere qualcuno bisogna “morire”. Non esiste un altro cammino: “se il seme di grano, caduto in terra, non muore, non darà frutto”. Per generare vita nuova bisogna consegnare la propria. Così fece san Giovanni Battista, così fece Gesù e così fa chi vuole seguire il maestro.

ISAIA 49,1-6

Ascoltatevi, o isole, udite attentamente, nazioni lontane; il Signore dal seno materno mi ha chiamato, fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome.
2 Ha reso la mia bocca come spada affilata, mi ha nascosto all'ombra della sua mano, mi ha reso freccia appuntita, mi ha riposto nella sua faretra.

3 Mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria». 4 Io ho risposto: «Invano ho faticato, per nulla e invano ho consumato le mie forze.

Ma, certo, il mio diritto è presso il Signore, la mia ricompensa presso il mio Dio».

5 Ora disse il Signore che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele, - poiché ero stato stimato dal Signore e Dio era stato la mia forza - 6 mi disse: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti di Israele. Ma io ti renderò luce delle nazioni perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
2 Re
5-6

Martedì, 25 giugno
Per il diario spirituale medita:
MATTEO 7,6.12-14

Le altre letture sono: Gen 13,2.5-18; Sl 14(15)

***“ENTRATE PER LA PORTA STRETTA...dell'amore,
PERCHÉ LARGA È LA PORTA...dell'egoismo e
SPAZIOSO È IL CAMMINO CHE PORTA ALLA
PERDIZIONE...
il cammino dei vizi e della pazzia.”***

*Come è stretta la porta che conduce alla vita!
Come è duro, uscire dalle proprie comodità...dal “divano”
che ognuno di noi ha in testa.
Se ci fermiamo a riflettere, subito notiamo che la “comodità”
porta alla morte, perché una persona, che resta distesa
tutto il giorno, può essere solo ammalata, subito si formano
le piaghe da decupito nel suo corpo, la sua carne marcisce.
Solo il cammino dell'impegno, dello sforzo, del sacrificio,
dell'autocontrollo porta alla vita. Solo il cammino dell'amore
porta alla vita. Non buttare le tue perle, ossia le tue forze,
ai “porci”, che sono i vizi che non suonano buoni e ti divorano.
Consegnati a Dio e troverai la vita.*

MATTEO 7,6.12-14

Non date le cose sante ai cani e non gettate le vostre perle davanti ai porci, perché non le calpestino con le loro zampe e poi si voltino per sbranarvi.

12 Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge ed i Profeti.

13 Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa;

14 quanto stretta invece è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e quanto pochi sono quelli che la trovano!

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
2 Re
7-8

Mercoledì, 26 giugno
Per il diario spirituale medita:
MATTEO 7,15-20

Le altre letture sono: Gen 15,1-12.17-18; Sl 104(105)

**“ATTENTI AI FALSI PROFETI: VENGONO CON VESTI
DI PECORE, MA DENTRO, SONO LUPI RAPACI.”**

*Questo vale per gli altri e anche per noi. Domandiamoci:
nel mio intimo sono “convertito”?*

*Fino a quale strato del il mio cuore è arrivata la mia
conversione?*

*Sarà che io continuo a essere un “agnello” quando qualcuno
pesta i miei calli oppure divento subito un “lupo mannaro”
feroce? Dai i frutti che si riconosce l’albero e un albero
buono, sempre dà buoni frutti. Come sono i miei frutti? I
miei costanti frutti? Riesco a creare intorno a me un clima
di famiglia? Riesco portare le persone che mi circondano a
Dio? Riesco aiutare chi ha bisogno?*

MATTEO 7,15-20

Guardatevi dai falsi profeti che
vengono a voi in veste di pecore,
ma dentro son lupi rapaci.

16 Dai loro frutti li riconoscerete.
Si raccoglie forse uva dalle
spine, o fichi dai rovi?

17 Così ogni albero buono produce
frutti buoni e ogni albero cattivo
produce frutti cattivi; 18 un
albero buono non può produrre
frutti cattivi, né un albero
cattivo produrre frutti buoni.

19 Ogni albero che non produce
frutti buoni viene tagliato e
gettato nel fuoco.

20 Dai loro frutti dunque li
potrete riconoscere.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:

3 Re

9-10

Giovedì, 27 giugno
Per il diario spirituale medita:

MATTEO 7,21-29

Le altre letture sono: Gen 16,12.15-16; Sl 105(106)

**“SOLO CHI PONE IN PRATICA LA VOLONTÀ DI MIO PADRE
CHE È NEI CIELI, ENTRERÀ NEL REGNO DEI CIELI”**

Nuovamente, abbiamo la grazia di riflettere sulla pratica della volontà di Dio, l'INCARNAZIONE DELLA PAROLA nella nostra vita. La novità straordinaria della nostra fede, scandalosa e misteriosa è l'INCARNAZIONE DI DIO, DIO CHE SI FA UOMO. Come “l'infinito” diventa “finito” ossia limitato nello spazio e nel tempo? Come il Creatore diventa creatura? Come l'immortale eterno può nascere e morire? Tutto questo succede in Gesù di Nazaret: IL VERBO FATTO CARNE, LA PAROLA ETERNA INCARNATA. Chi vuole essere cristiano non può che essere uguale a Lui. O il cristiano è una parola vissuta, incarnata o cristiano non è.

MATTEO 7,21-29

Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

22 Molti mi diranno in quel giorno: Signore, Signore, non abbiamo noi profetato nel tuo nome e cacciato demòni nel tuo nome e compiuto molti miracoli nel tuo nome?

23 Io però dichiarerò loro: Non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da me, voi operatori di iniquità.

24 Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia.

25 Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si

abbatterono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sopra la roccia.

26 Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, è simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia.

27 Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde, e la sua rovina fu grande».

28 Quando Gesù ebbe finito questi discorsi, le folle restarono stupite del suo insegnamento:

29 egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità e non come i loro scribi.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
2 Re
11-12

Venerdì, 28 giugno:
Festa del Sacro Cuore di Gesù
Per il diario spirituale medita:
EZECHIELE 34,11-16

Le altre letture sono: Sl 22(23); Rm 5,5-11; Lc 15,3-7

“COM’È IL CUORE DI DIO?”

Nel capitolo 15 del Vangelo di San Luca troviamo le tre parabole che esprimono il cuore di Dio:

1° il Buon Pastore che cerca e trova la pecora perduta, pieno di gioia, la carica sulle spalle e al ritorno festeggia con gli amici.

2° la moneta perduta e ritrovata

3° il Figlio prodigo

La lettura che oggi meditiamo mette la lente d'ingrandimento nella prima immagine del Buon Pastore, che ci cerca in tutti i posti dove giacciamo caduti. Il Buon Pastore DÀ LA VITA per le sue pecore. Nel cuore trafitto sulla croce si rivela totalmente l'amore di Dio. Per questo oggi lo adoriamo, lo amiamo e lo festeggiamo.

EZECHIELE 34,11-16

Perché dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e ne avrò cura.

12 Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine.

13 Le ritirerò dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutte le praterie della

regione. 14 Le condurrò in ottime pasture e il loro ovile sarà sui monti alti d'Israele; là riposeranno in un buon ovile e avranno rigogliosi pascoli sui monti d'Israele.

15 Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio.

16 Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascero quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato, 29 giugno:
Immacolato Cuore di Maria
Per il diario spirituale medita:
LUCA 2,41-51

Le altre letture sono: 1 Sam 2; Is 61,9-11

**“MIO FIGLIO! TUO PADRE ED IO,
ERAVAMO ANGUSTIATI TI CERCAVAMO!”**

Non è un caso che la festa del Cuore di Maria si trova vicino alla festa del Cuore di Gesù: in questa terra, questi due cuori sempre batteranno “all’unisono”, come un solo cuore, e, nel cielo, non sarà diverso.

Tutto questo è molto umano, molto naturale, come descrive il brano del vangelo che oggi meditiamo. Non fu facile per Maria essere la madre del Salvatore, partecipare delle sue sofferenze e della sua salvezza, come vera madre. Ricordiamo sempre che Maria non ha terminato di dare alla luce Gesù, perché il suo corpo, che siamo noi, sta nascendo adesso. Pertanto Maria ti sta generando: la vita è una “eterna Betlemme”, in braccio a Maria!

LUCA 2,41-51

I suoi genitori si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. 42 Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; 43 ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero.

44 Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; 45 non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. 46 Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li

ascoltava e li interrogava. 47 E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. 48 Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo».

49 Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». 50 Ma essi non compresero le sue parole. 51 Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
2 Re
15-16

Domenica, 30 giugno: Santi Pietro e Paolo
Per il diario spirituale medita:
GIOVANNI 21,15-19

**Le altre letture sono: At 12,1-11; Sl 33(34);
2Tm 4,6-8.17-18**

“PASCI LE MIE PECORELLE!”

Oggi, qui nel Brasile, festeggiamo la Solennità di San Pietro e San Paolo, i due giganti della Chiesa Primitiva, le due colonne fondamentali della Chiesa.

In modo diverso, in contesto differente, PASCOLANO l'unica Chiesa di Cristo. Le loro vite testimoniano che è possibile l'unità, aldilà di qualsiasi diversità e che i carismi convergono nell'unico corpo di Cristo che è la Chiesa.

Il prefazio della Messa di oggi così sintetizza: “Pietro, che per primo confessò la fede nel Cristo, Paolo, il maestro e dottore, che annunciò la salvezza a tutte le genti. Così, con diversi doni, hanno edificato l'unica Chiesa, e associati nella venerazione del popolo cristiano condividono la stessa corona di gloria”.

GIOVANNI 21,15-19

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi ami tu più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». ¹⁶ Gli disse di nuovo: «Simone di Giovanni, mi ami?».

Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci le mie pecorelle». ¹⁷ Gli disse per la terza volta: «Simone di Giovanni, mi ami?». Pietro rimase addolorato che per la terza

volta gli dicesse: Mi ami?, e gli disse: «Signore, tu sai tutto; tu sai che ti amo». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecorelle.

¹⁸ In verità, in verità ti dico: quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi». ¹⁹ Questo gli disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E detto questo aggiunse: «Seguimi».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

SCHEMA PER UN'ORA DI ADORAZIONE

Ora di adorazione in silenzio



"Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo"

All' inizio, fai un momento di silenzio, concentrati, volgi lo sguardo al tabernacolo e poi, prega lentamente queste preghiere per entrare nel clima di Adorazione (Sono preghiere che molti santi hanno utilizzato per entrare in comunione con Dio. Forse possono aiutare anche te.



*"Adoro Te devotamente, oh Dio nascosto,
Sotto queste apparenze Ti celi veramente:
A te tutto il mio cuore si abbandona,
Perché, contemplandoTi, tutto vien meno.
La vista, il tatto, il gusto, in Te si ingannano,*

*Ma solo con l'udito si crede con sicurezza:
Credo tutto ciò che disse il Figlio di Dio,
Nulla è più vero di questa parola di verità.
Sulla croce era nascosta la sola divinità,
Ma qui è celata anche l'umanità:
Eppure credendo e confessando entrambe,
Chiedo ciò che domandò il ladrone penitente.
Le piaghe, come Tommaso, non vedo,
Tuttavia confesso Te mio Dio.
Fammi credere sempre più in Te,
Che in Te io abbia speranza, che io Ti ami.
Oh memoriale della morte del Signore,
Pane vivo, che dai vita all'uomo,
Concedi al mio spirito di vivere di Te,
E di gustarTi in questo modo sempre dolcemente.
Oh pio Pellicano, Signore Gesù,
Purifica me, immondo, col Tuo sangue,
Del quale una sola goccia può salvare
Il mondo intero da ogni peccato.
Oh Gesù, che velato ora ammiro,
Prego che avvenga ciò che tanto bramo,
Che, contemplandoTi col volto rivelato,
A tal visione io sia beato della Tua gloria. Amém.*

Un momento de silenzio....

Rivolgiti a Gesù con tutto il tuo cuore:



*Ti saluto, o Amore nascosto, vita della mia anima.
Ti saluto, Gesù, sotto le tenui apparenze del pane.
Ti saluto, mia dolcissima Misericordia che ti riversi su tutte le anime.*

Ti saluto, bontà infinita, che spandi all'intorno torrenti di grazie.

Ti saluto, splendore velato, luce delle anime.

Ti saluto, sorgente inesauribile di Misericordia, fonte purissima dalla quale sgorga per noi la vita e la santità.

Ti saluto, delizia dei cuori puri.

*Ti saluto, unica speranza delle anime peccatrici.
(Diario n° 1733 di Santa Faustina).*



O Ostia Santa, nostra unica speranza in tutte le sofferenze e contrarietà della vita.

O Ostia Santa, nostra unica speranza fra le tenebre e le tempeste interiori ed esteriori.

O Ostia Santa, nostra unica speranza in vita e nell'ora della morte.

O Ostia Santa, nostra unica speranza in mezzo alla nostalgia e al dolore, per il quale nessuno ci comprende.

O Ostia Santa, confiderò in Te quando il mio cuore comincerà a tremare ed un sudore mortale mi bagnerà la fronte.

O Ostia Santa, confiderò in Te quando l'osservanza delle virtù mi apparirà difficile e la mia natura si ribellerà.

O Ostia Santa, confiderò in Te quando i colpi dei nemici saranno diretti contro di me.

O Ostia Santa, confiderò in Te quando sopra di me risuonerà il Tuo giudizio; in quel momento confiderò nell'oceano della Tua Misericordia.

(Diario , n° 356 di Santa Faustina).

Un momento de silenzio...

Continua:



*Carne vivente di Gesù, fortificami
Sangue generoso del Salvatore, inebriami
Acqua del costato di Gesù, purificatemi
Sguardo silenzioso di Cristo, bellezza infinita, innamorami*

Labbra sacratissime del mio Maestro, istruitemi

Braccia spalancate di Cristo, abbracciatemi

Corona di Spine del Ecce Homo, conpungetemi

Croce Santa del Signore, salvatemi

Costato aperto del Crocifisso, ricevimi

Cuore trafitto di Cristo, imprigionami

Mani affettuose di Gesù, beneditemi

Dito onnipotente di Cristo, guariscimi

Dolorosissima spalla del buon Pastore, riconducimi

Ginocchia squarciate del Figlio di Dio, rialzatemi

Volto amoroso del Redentore, attirami

Lacrime di dolore di Gesù, commuovetemi

Chiodi santi del Crocifisso, trafiggetemi

Sorriso nascosto dell'Amico, pacificatemi

Alito vigoroso di Gesù, dammi la Vita

Forza trionfante del Signore, trascinatemi

Fuoco divorante di Cristo, infiammatemi

Bontà del figlio di Maria, seducimi

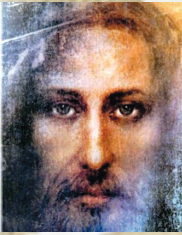
Sacro Capo di Cristo, illuminatemi

Vita sgorgante del Creatore, trasformami

Anima sublime del Figlio dell'Uomo, elevami

Divinità dell'Eterno Verbo, consacrami
Spirito Santo, dono di Cristo, santificami. Amen.

Ora ascolta Gesù che ti parla:



Non è necessario, figlio mio, sapere molto per farmi molto felice; è sufficiente amarmi con fervore.

Ti senti giù o di cattivo umore? Dimmi, dimmi, anima sconsolata, i tuoi dolori con tutti i dettagli, chi ti ha ferito? Chi ti ha offeso? Chi ti ha disprezzato? Avvicinati al mio Cuore, che ha un balsamo

efficace per guarire tutte le tue ferite. Dimmi tutto e presto mi dirai che, come me, tutto lo perdoni, dimentichi tutto, e in cambio riceverai la mia consolante benedizione. *(rispondi a Gesù...)*

✦ Hai paura? Senti nella tua anima quei vuoti malinconici che, anche se infondati, causano disperazione? Allarga le braccia alla mia provvidenza. Sono con te; qui, al mio fianco ci sono io; Vedo tutto, sento tutto, non ti dimentico per un momento: "Getta in me tutte le tue preoccupazioni perché sono io che mi prendo cura di te!", Non aver paura. *(rispondi a Gesù...)*

✦ Dimmi ora, le tue gioie, le cose che ti hanno reso felice Rendiamo grazie al "Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro". *(rispondi a Gesù...)*

✦ E ora dimmi le tue lotte, i tuoi peccati, le tue cadute ... cosa pesa sulla tua coscienza. Mi basta il dolore e pentimento dei tuoi peccati per perdonarti tutto, subito, anche se poi devi cercare un sacerdote per la confessione sacramentale. *(rispondi a Gesù, confessa a lui i tuoi errori e peccati..)*

✦ Dimmi, quindi, sinceramente, come diresti a tua madre, a tuo fratello. Hai bisogno di una grazia per qualcuno o hai una supplica? Dimmi il loro nome, siano i tuoi genitori, o i tuoi fratelli e amici; dimmi cosa chiedi per loro...

✦ Chiedi molto, non esitare a chiedere; Mi piacciono i cuori coraggiosi e generosi che in qualche modo dimenticano se stessi, per soddisfare i bisogni degli altri. Chiedi con sincerità, con chiarezza, dei poveri che vuoi confortare, dei malati che vedi soffrire, degli smarriti che desiderano ritornare sulla retta via, degli amici assenti che vuoi rivedere al tuo fianco ... *(chiedi a Gesù le grazie per le persone che abitano nel tuo cuore ...)*

E ora parlami di te:

Dimmi sinceramente se provi orgoglio, sensualità, attaccamento al denaro, invidia, rabbia, disperazione ... forse ti senti egoista, incoerente, negligente ...; chiedimi subito di venire in tuo aiuto per toglierti queste miserie ...

Non vergognarti, povera anima! Ci sono tante persone rette in paradiso, così tanti santi del primo ordine, che hanno avuto questi stessi difetti! Ma hanno pregato con umiltà ...; e poco a poco si sono sbarazzati di loro. *(parla con Gesù delle tue fatiche ...)*

Non aver paura di chiedermi grazie spirituali e fisiche: salute, memoria, successo nel tuo lavoro, affari o studio; Posso darti tutto, e te lo do, e desidero che tu me lo chieda a patto che non siano contrari, ma favoriscano e aiutino la tua santificazione. Di cosa hai bisogno? Cosa posso fare per il tuo bene? *(rispondi a Gesù ...)*

Se solo sapessi il mio desiderio di aiutarti! Hai qualche progetto? Dimmi tutto dettagliatamente. Cosa ti preoccupa? Cosa pensi? Cosa desideri? Cosa desideri che faccia per tuo fratello, per il tuo amico, per il tuo superiore? per te? ...

Prima di salutarci, esprimi ciò che vuoi cambiare, il tuo proposito, ciò che vuoi migliorare e chiedi il mio aiuto. "

Par terminare Atto di Lode (prega con tutto il tuo cuore)



Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo

Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

O Dio, che in questo meraviglioso Sacramento hai conservato il ricordo della tua Passione, dacci la grazia di venerare il Sacro Mistero del tuo Corpo e Sangue in modo tale che possiamo sperimentare perennemente in noi i frutti della Redenzione; Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

Il Diario Spirituale

1°- Scegli un buon posto, se puoi, riunisciti con gli amici e fissa la durata della meditazione (per lo meno 30 min). Se possibile, prega il Rosario prima o, per lo meno, fa il Segno della Croce, prega un Padre Nostro e 3 Ave Maria.

2°- LEGGI IL BRANO del Giorno (Hai bisogno del Diario), senza preoccuparti di sottolineare. Poi leggi di nuovo il brano, sottolineando le frasi che più toccano il tuo cuore e ti hanno colpito.

3°- Nella pagina a fianco, SCRIVI TUTTE LE FRASI CHE HAI SOTTOLINEATO. Infine, scrivi di nuovo la frase che ti ha colpito di più (questo diario ha già le righe necessarie per questo).

4°- Chiediti, ora, COME POSSO METTERE IN PRATICA, OGGI, QUESTA FRASE? Quale GESTO CONCRETO posso fare per mettere in pratica questa Parola nella mia vita? Dev'essere qualcosa di molto concreto: cosa VOGLIO FARE concretamente, oggi, per vivere questa Parola? Fai quindi, UN PROPOSITO (piccolo, concreto, preciso, qualcosa che la Parola mi invita a migliorare, una piccola cosa ogni giorno. Gesù non ha detto: "Beati coloro che leggono la Parola", ma "Beati quelli che la METTONO IN PRATICA".

5°- Scrivi ora il tuo proposito SUL PALMO DELLA MANO e nel tuo Diario. Questo proposito stia, per tutto il giorno, nel tuo cuore e nella tua mente, per viverlo il più intensamente possibile.

6°- LA NOTTE, dedica per lo meno 20 minuti per riflettere sulla giornata rispondendo a queste domande:

**COSA HA FATTO GESU' PER ME OGGI?* (Quali grazie ho ricevuto da Lui, oggi).

* *COME HO VISSUTO IL PROPOSITO IN QUESTO GIORNO?* (Racconta come hai vissuto il proposito, scrivi, per lo meno 10 righe raccontando le esperienze che hai vissuto quando ti sei ricordato del proposito).

**SIGNORE, TI CHIEDO PERDONO PER...* (Scrivi, con sincerità i peccati commessi oggi. In questo modo sarà semplice confessarti e non dimenticare niente).

7°- RICORDATI SEMPRE DEI 5 SASSI: CONFESSIONE MENSILE, MEDITAZIONE QUOTIDIANA DELLA BIBBIA, S.MESSA (Ogni giorno o quanto più possibile), SantobROSARIO quotidiano (3 misteri, 150 Ave Maria), DIGIUNO a Pane e Acqua il Mercoledì e Venerdì).

www.missionebelem.com (CLICK IN DIARIO SPIRITUALE)

ASS. MISSIONE BELEM ONLUS

Vicolo Stati Uniti,5 - 30030

Sandon di Fossò-VE

tel/fax 041 466817

C.F. 90122070270

info@missionebelem.com

**BANCA IBAN IT 61 W 08452 36130
0710 0007 6409**

**ASS. MISSIONE BELÉM CALABRIA
ONLUS**

Via Niccolò Paganini, 13
Lamezia Terme (CZ)

Tel 0968 1950739

Cell. 370 1084545

frasanpaolo@gmail.com